



Consiglio Regionale della Campania

**X LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 19 Febbraio 2016**

Delib. n. 25

OGGETTO: Obiettivi strategici triennio 2016/2018.

L'anno duemilasedici, il giorno 19 (diciannove) del mese di febbraio, alle ore 15,10 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Rosa	D'AMELIO	Presidente
Tommaso	CASILLO	Vice Presidente
Ermanno	RUSSO	Vice Presidente
Antonio	MARCIANO	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Vincenzo	MARAI0	Consigliere Segretario
Flora	BENEDUCE	Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Presidente Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Avv. Magda Fabbrocini - DG "Attività Legislativa"

Dott.ssa Lucia Corretto - DG "Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"

Dott. Alfredo Aurilio - Dirigente UD "Affari Legali e Assistenza Ufficio"

RELATORE: Cons. Questore Massimo Grimaldi

PREMESSO CHE

nell'ambito della riforma della Pubblica Amministrazione, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi resi, è stato introdotto, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, il concetto di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance e l'obbligo da parte delle Amministrazioni di redigere un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

nel Piano, che dà l'avvio al ciclo della gestione della Performance, sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che sono assegnati dagli organi di indirizzo politico amministrativo, sentiti i vertici dell' amministrazione;

l'articolo 5 del D.lgs. 150/2009, al comma 2, definisce le caratteristiche degli obiettivi che un'amministrazione deve perseguire nell'ambito del Piano della Performance, in coerenza con quelli di bilancio, in particolare prevede che essi siano rilevanti e pertinenti ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche, alle strategie dell'amministrazione, al miglioramento della qualità dei servizi erogati, riferibili ad un arco temporale determinato, confrontabili almeno al triennio precedente;

dagli obiettivi strategici scaturiscono quelli operativi collegati alla performance organizzativa e individuale,

all'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e al personale segue la misurazione e valutazione della performance, che deve tenere conto della congruità delle risorse umane e finanziarie a disposizione;

TENUTO CONTO

delle disposizioni normative sopraggiunte che hanno introdotto, quali piani programmatici, oltre il "Piano della Performance", quello dei "Piani di prevenzione della corruzione" e il "Programma della trasparenza e dell'integrità";

del provvedimento dell' Autorità Nazionale Anticorruzione N. 12 del 28.10.2015 che, nel rilevare le numerose criticità dei Piani di prevenzione della corruzione (PTPC) di diverse amministrazioni e la necessità di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione, ritiene debba attuarsi *l'integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte a garantire una migliore funzionalità amministrativa* e richiama particolare attenzione alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di

prevenzione della corruzione che devono essere tradotte sempre in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa;

RILEVATO CHE

dall'analisi del combinato disposto delle norme in vigore in materia si rileva la necessità di attuare gli opportuni collegamenti tra il Ciclo della performance e il SGQ, il PTPC e il Sistema di misurazione e valutazione della performance, quali reali interconnessioni funzionali e non come semplici collegamenti ipertestuali, per un'analisi completa dell'attività amministrativa;

tali collegamenti sono auspicati, tra l'altro, anche dalla delibera ANAC n. 6/2013 che suggerisce di attuare l'integrazione dei diversi strumenti del Ciclo della performance quali il Piano della Performance (P.P.), gli standard di qualità dei servizi, il Programma triennale della Trasparenza e integrità, (il Piano di misure di contrasto alla corruzione), il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

il Piano integrato, quale strumento innovativo, rappresenta un passo in avanti rispetto ai documenti prodotti negli anni scorsi originati dagli obiettivi strategici dell'amministrazione che si riscontravano sia all'interno delle L.O.A. sia nel Programma della trasparenza nonché nelle specifiche misure anti corruzione e modalità applicative;

tale Piano realizza un collegamento di tutti i dati già in possesso, le cui informazioni, utili ai fini delle analisi di una struttura organizzativa o di una specifica linea di attività, sono finalizzate alla valorizzazione degli elementi di conoscenza collettiva e a creare le condizioni per favorire le sinergie interne, nella logica di una coerente integrazione fra sostenibilità e strumenti organizzativi;

PRESO ATTO

che in data 17 dicembre 2015 è stata approvata la delibera dell'Ufficio di Presidenza n.19, avente ad oggetto: Programma Triennale 2015-2017 per la Trasparenza e integrità 2015-2017 Piano Triennale 2015-2017 di prevenzione della corruzione e Piano annuale 2015 di adeguamento all'Ordinamento amministrativo- Approvazione;

che gli uffici dirigenziali, ognuno per la parte di rispettiva competenza, stanno procedendo alla predisposizione dei documenti relativi alla formazione del PTPC 2016/2018 e Piano adeguamento 2016, che prevede l'integrazione con le politiche sulla performance;

VISTO

-Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);

-La delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 384 del 10 aprile 2015 (Approvazione e adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle Performance);

-La delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 18 novembre 2015 (Integrazione e modifica della delibera U.P. 384/2015);

a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di approvare per il triennio 2016-2019 il miglioramento, l'efficientamento e la razionalizzazione dei seguenti Obiettivi Strategici:
 - a) Programmazione e Pianificazione;
 - b) Qualità della normazione;
 - c) Relazione con le istituzioni nazionali ed europee;
 - d) Assetto organizzativo;
 - e) Rapporto con le istituzioni territoriali e con i cittadini;
 - f) Promozione della trasparenza
 - g) Digitalizzazione amministrativa
2. di procedere alla redazione del Piano Integrato contenente: il Piano delle Performance, il Programma della Trasparenza e Integrità, il Piano di prevenzione della corruzione, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance, documenti che nell'insieme costituiscono il *Ciclo della performance integrata*, indicati nella delibera ANAC n. 6/2013;
3. di dare mandato all'Unità Dirigenziale di Staff Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo, di coordinare le attività per la redazione del Piano Integrato contenente gli elementi relativi alle LOA da adottare, entro e non oltre il 29 febbraio c.a.;
4. di assegnare il termine di giorni quindici dalla data di adozione del presente deliberato per l'approvazione del Piano della Trasparenza e della Integrità – annualità 2016, al fine di consentire la realizzazione del suddetto Piano Integrato;
5. di inviare il presente atto ai Direttori generali e ai Dirigenti di II livello e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario Consigliere



Il Presidente



UD Staff

Pianificazione, Qualità e Controllo Organismi

Dott.ssa Vincenza Vassallo

